



Provincia
di Milano

Argente



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

DELIBERAZIONE N° ...23.../...07...

Atti n° 86019/07/2.8/05/8155

CONSIGLIO DIRETTIVO

Seduta del ...15 MOG. 2007...

Presidente **BRUNA BREMBILLA**

Vice Presidente **GIACOMO BERETTA**

Consiglieri

CARLA ANDENA

ANTONELLO PATA

GIANCARLO CAPELLI

DARIO OLIVERO

RENATO CIPOLLA

PAOLO ROMITI

ASSENTE

PAOLO DEL NERO

FRANCO TAGLIAFERRI

ASSENTE

ANDREA GAIARDELLI

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Antonino PRINCIOTTA

Su proposta della Presidente Bruna BREMBILLA

Oggetto: Comune di Vernate, conformità al P.T.C. per impianto di trattamento rifiuti non pericolosi, S.P. n. 33 civ. 1, ditta Ecomassima s.r.l., approvazione di dichiarazione di compatibilità ambientale e relativa bozza di convenzione (deliberazione immediatamente eseguibile)

Il Direttore Centrale Risorse Ambientali dr Cristina Melchiorri

L'atto si compone di 11 pagine di cui 6 pagine di allegati, parte integrante.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la l.r. 30 novembre 1983, n. 86 "Piano generale delle aree protette regionali. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e successive modifiche e integrazioni, in particolare, l'art. 1, comma 6 della l.r. 28 febbraio 2000, n. 11 "nuove disposizioni in materie di aree regionali protette" che ha posto in capo alla Giunta Regionale l'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento dei parchi regionali;

Vista la l.r. 23 aprile 1990, n. 24 "Istituzione del Parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 7/818 del 03.08.2000 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia (BURL) in data 21.09.2000;

Vista la richiesta della Ditta Ecomassima Srl, con sede lungo la SP 33 civ. 1 in Vernate, in cui si richiede la certificazione di conformità al Piano Territoriale del Parco dell'impianto in oggetto, in data 1/3/07, pervenutaci in data 8/3/07. In seguito a Conferenza di Servizi convocata dal Settore rifiuti e bonifiche della Provincia di Milano, svoltasi in data 16/3/07, la Ditta Ecomassima srl ha inoltrato in data 6/4/07 una serie di documentazione integrativa, necessaria per procedere alla certificazione suddetta;

Vista la relazione predisposta dall'arch. Alessandro Caramellino, istruttore direttivo del Parco Agricolo Sud Milano, in data 2 maggio 2007, in atti;

Dato atto che l'intervento di cui trattasi ricade all'interno della perimetrazione del Parco Agricolo Sud Milano, in particolare in area classificata dal P.T.C. come "Territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25 delle N.T.A del P.T.C. del Parco, approvato con D.G.R. n° 7/818 del 3 agosto '00);

Considerato che:

- All'interno del perimetro del Parco Sud, nel Comune di Vernate e precisamente lungo la Strada Provinciale n. 33 al Civ. 1, è situata un'area di 5.680 mq occupata da una serie di edifici, in cui viene svolta l'attività di raccolta, messa in riserva, recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi (in gran parte legno, ma anche metalli, plastica, vetro e macerie), da parte della Ditta Ecomassima srl;
- Attualmente l'area è occupata da un unico edificio di superficie pari a 1.060 mq con destinazione uffici e servizi igienici, autorimessa, n. 2 laboratori per i trattamenti e una tettoia. Oltre a ciò vi sono una serie di aree aperte, con pavimentazione in cls, per il deposito e lo stoccaggio dei rifiuti. Vi è inoltre un'area con una superficie a verde di circa 400 mq;
- Dalla documentazione presentata risulta che gli edifici ove viene svolta l'attività sono stati realizzati nel 1968 e ampliati nel 1984. L'allora proprietario, Ditta Tacca Massimo, risulta essere autorizzato con Delibera di Giunta Regionale n. 28663 del 2/2/1988, all'esercizio dell'attività di raccolta e trasporto e conferimento agli impianti di smaltimento di rifiuti. Nel corso del 1992, con Delibera di Giunta Regionale n. 24533 del 30/6/1992, si rinnova l'autorizzazione alla Ditta Tacca Massimo, in cui si fa presente che viene svolta l'attività di raccolta e trattamento rifiuti presso l'area in oggetto. Dall'iscrizione alla CCIAA risulta che la Ditta Tacca Massimo, istituita nel 1984, utilizza come deposito gli edifici sull'area in oggetto;

- Nel 1999 la Ditta cambia denominazione e assume in nome di Ecomassima S.r.l., di proprietà Taccani Massimo. Si ritiene quindi che, per le considerazioni suddette, l'attività possa essere considerata preesistente all'istituzione del Parco Sud;
- Come dalle "Linee Guida per la localizzazione di attività di trattamento e smaltimento rifiuti, autodemolizione, centri per il riciclaggio, deposito e vagliatura inerti ecc., per aree comprese all'interno del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano", approvate con Delibera di Consiglio Direttivo n. 29/2005 del 27/9/2005, l'orientamento generale dell'Ente Parco è che non via siano nuove localizzazioni di impianti all'interno del Parco, né ampliamenti di quelli esistenti, né l'aumento delle superfici coperte, né cambi di destinazione d'uso. Inoltre gli impianti per i rifiuti che sono stati realizzati in data precedente all'istituzione del Parco, e che possono documentare tale fatto, possono rimanere, previa realizzazione di opere di inserimento ambientale e presentazione di Dichiarazione di Compatibilità Ambientale, resa ai sensi dell'art. 14 delle NTA del Parco;
- Considerato che l'istanza presentata non prevede la realizzazione di nuovi interventi edilizi e che tra la documentazione presentata dal richiedente vi è inoltre la Dichiarazione di Compatibilità Ambientale, resa ai sensi dell'art. 14 delle NTA del Parco, e relativa convenzione con le specifiche per le opere di inserimento ambientale proposte;

Fatte salve ulteriori verifiche ed autorizzazioni di Enti per legge interessati;

Considerata la necessità di rendere la delibera immediatamente eseguibile per esprimere parere in prossima ed imminente Conferenza di Servizi relativa alle opere in oggetto;

Visto il parere espresso dal Direttore del Parco Agricolo Sud Milano, dr Cristina Melchiorri, in data 4 maggio 2007 ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Considerato che la certificazione prevista dalle norme è da rilasciarsi, ai sensi del comma 4 art. 12 delle N.T.A. del P.T.C., entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa istanza;

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del D.lgs n. 267/2000;

Udito il relatore

Con voti favorevoli 9, contrari /, astenuti / espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1) di esprimere parere **favorevole**, certificandone conseguentemente la conformità al Piano del Parco, per l'impianto di un impianto per la raccolta, messa in riserva, recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi (in gran parte legno, ma anche metalli, plastica, vetro e macerie), sito in Vernate lungo la SP 33 civ. 1, su richiesta della Ditta Ecomassima S.r.l., approvando altresì la Dichiarazione di Compatibilità Ambientale, resa ai sensi dell'art. 14 delle NTA del Parco, e relativa bozza di convenzione, per le motivazioni sopra esposte, con le seguenti condizioni:

- le opere di inserimento ambientale prevedano la piantumazione all'interno delle aree di n. 30 essenze arbustive, mescolando *Crataegus monogyna*, *Ligustrum vulgare*, *Cornus sanguinea* e n. 6 essenze arboree, mescolando *Acer campestre*, *Prunus padus* e *Carpinus betulus*;

- la presentazione di Polizza Fidejussoria pari al valore delle opere di mitigazione da eseguire, per un importo di Euro 2.500,00.=, a garanzia dell'esecuzione delle opere medesime, da presentare alla firma della Convenzione allegata alla delibera;
- 2) di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio secondo le disposizioni statutarie e regolamentari dell'Ente;
 - 3) la trasmissione del provvedimento al Comune di Vernate e alla Ditta Ecomassima S.r.l., con sede lungo SP 33 civ. 1 in Vernate (Mi);
 - 4) di avvertire che contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o di piena conoscenza; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71 n. 1199.

Il Presidente, stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente **deliberazione immediatamente eseguibile**, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs n° 267/00.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria

Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va

IL RAGIONIERE CAPO

4 MAG. 2007

IL DIRETTORE

Data.....

.....

Data

[Signature]

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

.....

CERTIFICATO DI INIZIATA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è in pubblicazione, affissa all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li.....17/5/2007

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data:28/5/2007.....
in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.
per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

04 GIU. 2007

Milano, li.....

04 GIU. 2007

Esposta all'Albo pretorio dal17/5.....al1/6/2007.....
senza seguito d'opposizione.

INDIRIGENTE DELL'ARCHIVIO
GENERALE

[Signature]

**SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART. 14, TERZO COMMA,
DELLE N.T.A. DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD
MILANO**

Tra

la Provincia di Milano - Parco Agricolo Sud Milano con sede in Milano, Via Principe Eugenio 53 (C.F. e partita IVA 02120090150) in questo atto rappresentato dalla dr Cristina Melchiorri Direttore Centrale Risorse Ambientali

e

e la ditta ECOMASSIMA S.r.l. con sede legale a Milano, C.so Monforte n. 45, tel. 029053307/9053299, P.IVA 10860400158, legale rappresentante Sig. Massimo Tacca, nato a Milano il 31/08/1949 riguardante l'area di cui è proprietaria e l'impianto di messa in riserva trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi, sito in Vernate (MI), Frazione Coazzano S.P. 33 n. 1

Premesso che

- la ditta ECOMASSIMA S.r.l. è proprietaria di un'area sita in Vernate (MI) Frazione Coazzano S.P. 33 n. 1, identificata nel N.C.T.R. al foglio 6 mappali 21 74/ 76/ 77/ 78 di superficie complessiva mq. 5680, meglio identificata nell'allegata planimetria di proprietà della ditta Ecomassima S.r.l.;

- tale area è inclusa nel PTC del Parco Regionale Agricolo Sud Milano, approvato il 3 ottobre 2000 con delibera di Giunta Regionale n°VII/818, e azionata come "Territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25 delle N.T.A del P.T.C. del Parco);

- su detta area, da anni viene esercitata l'attività di messa in riserva e recupero rifiuti, regolarmente autorizzata successivamente dalla Regione Lombardia in data 24/04/2002 con Deliberazione n. VII/8887 ed ora dalla Provincia di Milano;

- la società ECOMASSIMA S.R.L. ha presentato all'ente Parco Regionale Agricolo Sud Milano una relazione tecnica con studio di compatibilità ambientale, e richiamato come parte integrante e sostanziale del presente atto;

- ai sensi dell'articolo 14 terzo comma della NTA gli elementi essenziali e le soluzioni tecniche adottate della dichiarazione di compatibilità ambientale sono trasfusi in una convenzione da stipulare con l'Ente gestore;
- dalle risultanze dello studio non sono emersi effetti indesiderati;
- nelle immediate vicinanze non sono presenti strutture ospedaliere, scuole, asili, ecc.;
- non si rileva l'esistenza di particolari problemi generati dall'attività in essere, relativamente alla flora, alla fauna ed al suolo, come evidenziato dalla dichiarazione di compatibilità ambientale;
- con delibera del Consiglio direttivo del Parco Regionale Agricolo Sud Milano del _____, prot. _____ è stato approvato il predetto studio e relativo schema di convenzione;

STRUTTURA IMPIANTO ESISTENTE, AUTORIZZATO IN DATA 24/04/2002 CON AUTORIZZAZIONE N° VII/8887

L'insediamento:

L'area sede dell'impianto attuale, di 5680 mq, è situata nella parte settentrionale del territorio comunale di Vernate, nelle vicinanze del piccolo abitato di Coazzano, è in piena campagna, nelle vicinanze scorre la roggia del Cavetto Bergonzina Gorla e il Cavo Beretta.

Il Comune di Vernate, cui appartiene l'area in studio, si colloca a SO della città di Milano e confina con i Comuni di Casorate Primo ad Ovest, Casarile ad est, Pasturago a nord.

Non vi è presenza di beni storici, artistici, archeologici o paleontologici.

L'impianto ECOMASSIMA S.r.l. si raggiunge facilmente dalla S.P. 33.

Tutta l'area è completamente impermeabilizzata e presenta una recinzione perimetrale di altezza pari a 2 m.

L'ingresso dell'insediamento, è protetto da cancelli automatici per il controllo degli accessi.

Le fognature:

Il comparto industriale in oggetto è ubicato in "Zona non servita da pubblica fognatura", pertanto l'impianto per lo smaltimento delle acque reflue provenienti da tale insediamento è stato realizzato in base allo schema

grafico allegato all'Autorizzazione Dirigenziale della Provincia di Milano n. 54/2005 del 08/02/2005.

L'impianto fognario del complesso è costituito essenzialmente da due reti distinte, una per lo smaltimento delle acque meteoriche con recapito ultimo in corso d'acqua superficiale e una per lo smaltimento di quelle nere provenienti dai soli servizi igienici, con recapito nel sottosuolo mediante apposita condotta disperdente.

La condotta fognaria delle acque meteoriche è costituita da due collettori (tubi circolari in Pvc) predisposti per recepire le acque provenienti sia dalle colonne pluviali dei tetti degli edifici, sia dai pozzetti di raccolta (caditoie di tipo prefabbricato) delle acque dei piazzali scoperti e impermeabilizzati. Queste ultime per la zona di stoccaggio *containers* (metalli, plastica, vetro ecc), vengono trattate in apposito pozzetto disoleante prima di essere recapitate nel Cavetto Bergonzina Gorla (tramite il fosso irriguo lungo la strada Provinciale).

Le restanti acque meteoriche provenienti dai tetti e dai piazzali di solo transito veicolare invece, vengono recapitati direttamente nel corso d'acqua autorizzato, mediante singoli scarichi predisposti lungo il confine ovest della proprietà.

La condotta fognaria delle acque nere, per lo smaltimento dei reflui dei servizi igienici (quindi assimilabili a quelli abitativi) è costituita da una tubazione a tenuta in Pvc antiacido nei diametri occorrenti partente dalla vasca settica di chiarificazione sino ad un pozzetto di calcestruzzo a tenuta stagna dotato di sifone di cacciata, posto in area a verde privato lontano da fabbricati. Da questo si dirama una condotta disperdente nel terreno per l'ossidazione dei liquami, mediante trincea di sub-irrigazione.

L'impianto di messa in riserva e recupero rifiuti :

All'interno dell'insediamento è presente un'area di messa in riserva, un capannone per uso laboratorio, una tettoia aperta destinata alla cernita e al deposito preliminare dei rifiuti, un ufficio con servizi, una zona di stoccaggio, una zona di selezione e cernita, una area destinata al deposito delle materie prime ed una area di deposito preliminare dei rifiuti destinati allo smaltimento .

Tutta l'area dell'insediamento è pavimentata .

Sono presenti diversi presidi ambientali tra cui un impianto antincendio .

I rifiuti in entrata, vengono stoccati in cumuli o cassoni, dopo di che avviene l'operazione di recupero, per alcune tipologie degli stessi viene effettuata solamente la messa in riserva .

Le materie prime ottenute vengono avviate a riutilizzo ed ulteriore commercio.

-Rifiuti sottoposti a recupero (R 4 – R 3):Metalli ferrosi e non ferrosi

Legno

Carta

-Rifiuti di cui si effettua solamente la messa in riserva (R 13): Macerie

Vetro

Plastica

Le operazioni di recupero sono effettuate manualmente, non viene impiegato alcun altro elemento, sia meccanico, chimico, etc., in tale operazione. La movimentazione degli stessi avviene tramite gru con ragno e cassoni scarrabili.

Per le operazioni di messa in riserva, gli stessi rifiuti in ingresso, contenuti in container vengono movimentati tal quali tramite automezzi con cassoni scarrabili.

I rifiuti non recuperabili ottenuti dalla propria attività vengono avviati a smaltimento.

Miglioramento paesaggistico dell'area

Onde pervenire alla mitigazione e miglioramento paesaggistico e di percezione estetico-visuale dell'area, la Ditta Ecomassima S.r.l. si impegna a realizzare una piantumazione con essenze arboree ed arbustive autoctone ad integrazione delle attuali essenze vegetali pure autoctone, secondo l'elenco proposto dallo stesso Parco Sud Milano.

Per le opere di inserimento ambientale si prevede la piantumazione all'interno delle aree di n. 30 essenze arbustive, mescolando *Crataegus monogyna*, *Ligustrum vulgare*, *Cornus sanguinea* e n. 6 essenze arboree, mescolando *Acer campestre*, *Prunus padus* e *Carpinus betulus*.

Tutto ciò premesso, da considerarsi come parte integrante del presente atto, tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 (Miglioramento paesistico dell'area)

Onde pervenire alla mitigazione e miglioramento paesaggistico e di percezione estetico-visuale dell'area, la Ditta Ecomassima S.r.l. si impegna a realizzare una piantumazione con essenze arboree ed arbustive autoctone ad integrazione delle attuali essenze vegetali pure autoctone, secondo l'elenco proposto dallo stesso Parco Sud Milano.

Per le opere di inserimento ambientale si prevede la piantumazione all'interno delle aree di n. 30 essenze arbustive, mescolando *Crataegus monogyna*, *Ligustrum vulgare*, *Cornus sanguinea* e n. 6 essenze arboree, mescolando *Acer campestre*, *Prunus padus* e *Carpinus betulus*.

Articolo 2 (Attenuazione dei rumori)

Fermo restando che l'attività di cui trattasi, con riferimento alle emissioni sonore, non risulta avere effetti rilevanti, e che comunque deve essere svolta nel rispetto delle prescrizioni tecniche vigenti, la società Ecomassima S.r.l. allo scopo di produrre un ulteriore miglioramento e minimizzare gli effetti sull'ambiente, si impegna a realizzare la barriera arborea sopradetta, che risulta essere idonea anche come mezzo di attenuazione dei rumori.

Articolo 3 (Recupero e ripristino dell'area alla cessazione dell'utilizzo)

Nell'ipotesi di cessazione dell'utilizzo dell'area da parte della società Ecomassima S.r.l., per l'attività in premessa, la società stessa si impegna a liberare l'area medesima da tutti i materiali in lavorazione e a ripristinare l'area mediante la rimozione di tutte le strutture legate all'attività di smaltimento rifiuti (cassoni, strutture per la messa in riserva e lo smaltimento dei rifiuti ecc.) ed al successivo aumento delle superfici a prato o di quanto decideranno in accordo il Comune di Vernate ed il Parco Sud Milano.

Articolo 4 (Clausola arbitrare)

Le parti convengono che ogni interpretazione e decisione in ordine al tenore ed all'efficacia della presente convenzione venga effettuata da parte di un collegio arbitrale costituito da tre membri, due dei quali di nomina da parte dell'Ente Parco Regionale Agricolo Sud Milano e da parte della società

Ecomassima S.r.l. ed il terzo in comune accordo, o, in caso di disaccordo da parte del Presidente del Tribunale di Milano.

Letto confermato e sottoscritto in segno di piena ed integrale accettazione.

Milano,

Per la Provincia di Milano

Il Direttore Centrale
Risorse Ambientali
dr Cristina Melchiorri

Per la ditta
Ecomassima S.r.l.
.....